

Il quadro istituzionale e normativo

Paola Farinacci

Docente e tutor Master in mediazione familiare e comunitaria

Master executive di II livello . Un percorso formativo di eccellenza

- Il titolo di un master universitario di secondo livello corrisponde al livello 8 del [quadro europeo delle qualifiche](#) (Dottorato di ricerca, Diploma accademico di formazione alla ricerca, Diploma di specializzazione, Master universitario di II livello, Diploma Accademico di specializzazione II, Diploma di perfezionamento o master II).
- Formazione post - laurea magistrale e contemporaneamente percorso professionalizzante declinato nella pratica dei tirocini.
- In dialogo con il mondo del lavoro: gli Enti pubblici e privati, gli Ordini professionali, le Associazioni di professionisti.

La specificità del master in mediazione familiare e comunitaria di ASAG alla XII edizione.

- 60 cfu, 1500 ore accademiche suddivise in lezioni frontali, lavoro di gruppo, tirocinio e pratica supervisionata
- La presenza delle diverse professionalità nel gruppo in formazione garantisce scambio generativo e possibilità di vera trasformazione oltre che di acquisizione di strumenti.
- La scelta di due percorsi : la costruzione una matrice di senso comune a partire dal paradigma teorico simbolico-relazionale e due strade parallele verso la professionalizzazione.
- Ma soprattutto ***conflitti, fiducia e mediazione!!!***

Lavorare in Europa per consolidare la professionalità

- mobilità e apprendimento permanente attraverso un processo di messa in trasparenza di qualifiche e competenze.
- qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale.
- approccio comune per il trasferimento dei risultati dell'apprendimento da un sistema all'altro.
- codice di riferimento comune per i sistemi di istruzione e formazione basato sui risultati dell'apprendimento.
- importanza della dimensione *pubblica* delle attività

*(The [Bologna Process](#) started in 1998-99. is an intergovernmental higher education reform process that includes 48 European countries and a number of European organisations, including EUA. **European University Association**)*

Legge 4/13 e *Normazione Volontaria*

La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea collega chiaramente il principio della **libera iniziativa economica** al principio della **libertà professionale**, evidenziando come la combinazione di questi valori imponga la possibilità per il professionista di scegliere la propria attività, obbligando altresì i poteri pubblici a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'esercizio di tale libertà, dalla quale dipende anche la libertà di scelta dell'utente.

Il mediatore Comunitario : una figura al crocevia di diversi contesti .

- una scelta di fondo  lavorare nella Comunità.
- l'obiettivo formativo  progettazione e gestione del processo di **mediazione comunitaria** e la realizzazione di interventi in presenza di conflitti nelle organizzazioni sanitarie, scolastiche e sul territorio secondo gli standard europei e del World Mediation Forum
- metodologia e senso  strumenti per gestire/prevenire i conflitti e promuovere i legami all'interno delle comunità territoriali/comunità lavorative

Il mediatore Familiare :oggi una figura professionale definita ed autonoma.

ai sensi:

- 1. della l.4/13 sulle Professioni non organizzate in ordini o collegi**
- 2. della norma UNI (Norma Uni 11466:2016) che definisce conoscenza, abilità e competenze, in conformità con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), che il mediatore familiare deve possedere cioè il profilo professionale, gli standard formativi ed un codice deontologico comune.**
- 3. Dell' Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni ADA.22.215.687**
Raccoglie in una serie di sezioni/mappe organizzata all'interno di una infrastruttura concettuale predisposta per settori economico-professionali (SEP) la **ricostruzione processuale del lavoro. Nel caso della mediazione familiare ADA.22.215.687 traduce l'analisi dettagliata** dei contenuti del lavoro del mediatore familiare descritti sotto forma di processi, aree di attività (ADA) e relativo output, ossia i risultati attesi (R.A.).

I codici Istat :significato di una attribuzione

Codice ISTAT 2.5.3.2.1 Esperti nello studio, nella gestione, e nel controllo dei fenomeni sociali – Motivazione

Un grande e variegato gruppo professionale!

2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE

- Gruppo di professioni **2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali**
- Classe di professioni **2.5.3 - Specialisti in scienze sociali***

*il conflitto e la sua gestione rientrano in una specificità delle scienze sociali, per la quale è necessaria una formazione specialistica.

Basti pensare a come professioni anche ordinistiche chiedono di essere formate nei corsi di mediazione familiare, scolastica, sociale, penale, internazionale per la gestione del conflitto.